

PD / IL CASO VENDOLA

a cura di Enrico Arosio e Fabio Di IV

COME TI SVUOTO LE PRIMARIE

Per ora, "no comment". La materia d'altra parte è esplosiva e Nichi Vendola, governatore pugliese autocandidatosi alla leadership del centrosinistra, preferisce tenere la bocca cucita. Ma il piatto che stanno preparando ai vertici del Pd in vista delle primarie per la scelta del candidato premier è piuttosto indigesto, soprattutto per lui: modificare lo statuto per cambiare le modalità di svolgimento delle primarie, di partito prima e di coalizione poi, è quello che gli strateghi del Pd stanno ipotizzando in vista di possibili elezioni anticipate. Con un obiettivo: limitare i danni del Fattore S, ovvero il voto di simpatia a favore per esempio di Nichi Vendola o di altri candidati che hanno più peso tra gli elettori che nel partito. La modifica andrebbe apportata alla parte di statuto che regola la partecipazione del popolo del Pd alle primarie. Oggi, chiunque può votare registrandosi al momento del voto nell'Albo degli elettori. Anticipare l'iscrizione al registro alle settimane precedenti - questa la novità - consentirebbe di restringere il corpo elettorale e di frena-

re i voti di simpatia dell'ultima ora sui quali potrebbe contare un leader, come Vendola, più caro alla base che all'apparato. C.C.

